

IL PRESIDENTE

Roma, 16 aprile 2015

ti segnalo che, nei giorni scorsi, l'Agenzia del Demanio ha bandito sul territorio nazionale alcune procedure di gara per l'affidamento di accordi quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio.

Al riguardo, numerose Associazioni Territoriali hanno evidenziato ai nostri Uffici alcune criticità delle clausole contenute negli atti di gara, sollecitando l'intervento dell'Ance.

Si tratta, in particolare, della clausole che prevedono la preclusione alla partecipazione per le Ati verticali e miste.

Ciò posto, le procedure in commento e le clausole in esse previste ricalcano quelle bandite dalla medesima Agenzia nel 2013, in merito alle quali l'Ance aveva avviato un dialogo con la suddetta Agenzia, al fine di chiedere una modifica che consentisse una maggiore partecipazione delle imprese.

In quella sede, tuttavia, l'Agenzia del Demanio ritenne di non modificare l'impostazione degli atti di gara, anche in ragione dell'avvenuto rigetto, in sede cautelare, del ricorso presentato da un'associazione regionale dell'Ance.

Ricordo anche che, in ragione di ciò, al fine di valutare la sussistenza di elementi utili ad intraprendere successive azioni associative, l'Ance chiese al sistema territoriale di avviare un'attività di monitoraggio delle procedure in corso, mediante verifica del numero e dei soggetti che avevano presentato offerte. Richiesta, quest'ultima, che non ha avuto significativo riscontro (ci risulta una sola risposta).

In proposito, l'Agenzia del Demanio ha recentemente reso noto che, alla suddetta procedura, avrebbero partecipato circa 3.000 imprese.

Peraltro, nei mesi successivi, l'AVCP si è pronunciata a favore della legittimità dell'inserimento delle clausole predette in alcuni bandi di gara dell'Agenzia del Demanio.

AI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI,
COLLEGI E SEZIONI EDILI ADERENTI ALL'ANCE

AI PRESIDENTI DEGLI ORGANISMI
REGIONALI DI CATEGORIA

AI COMPONENTI LA GIUNTA

LORO SEDI

Ora, come sopra cennato, la pubblicazione nei giorni scorsi dei nuovi bandi di contenuto analogo a quelli precedenti ha portato nuovamente alla luce le problematiche evidenziate, rendendo necessario un intervento associativo.

Naturalmente, le non favorevoli pronunce pregresse, sia del Tar che dell'Autorità di Vigilanza, nonché il dato sull'elevata partecipazione alle gare da parte delle imprese – riferito dal Demanio - rendono più difficile l'azione dell'ANCE.

Tuttavia, in tale contesto, abbiamo ritenuto comunque necessario concordare, con i rappresentanti dell'Agenzia del Demanio, un incontro, per illustrare agli operatori interessati le linee programmatiche di azione dell'ente per i prossimi mesi, nonché il contenuto dei bandi di cui trattasi.

Con la presente sono, quindi, ad invitarti a partecipare alla riunione, che si terrà in sede Ance, il prossimo 23 aprile, alle ore 15:00 (si prega di voler confermare la presenza alla segreteria della Direzione Opere Pubbliche, indirizzo e-mail operepubbliche@ance.it).

In attesa di incontrarti, l'occasione è gradita per inviarti i miei più cordiali saluti.

Paolo Buzzetti

